
Piano per la Didattica Digitale Integrata I.C. "UTA" AS. 2020/2021

Premessa



Finalità, ambito di applicazione e informazione del Piano

Il presente Piano è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Il presente Piano pertanto integra il PTOF, aggiornamento 2020-21; è proposto dal Collegio dei Docenti e sarà portato all'approvazione della prossima seduta del Consiglio di Istituto.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Il presente Piano è redatto sulla base del DM 89 del 7 agosto 2020 *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata"*, aggiornato secondo dettami del DPCM del 3 novembre 2020, e della nota ministeriale attuativa n. 8980, che riporta quanto segue: *'Sul personale docente, anche ai sensi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale sulla DDI, (sottoscritto in data 6 novembre 2020 concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza, fino al perdurare dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020), la dirigenza scolastica, nel rispetto delle*

deliberazioni degli organi collegiali nell'ambito del Piano DDI, adotta, comunque, ogni disposizione organizzativa atta a creare le migliori condizioni per l'erogazione della didattica in DDI anche autorizzando l'attività non in presenza, ove possibile e ove la prestazione lavorativa sia comunque erogata.'

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, Secondo le indicazioni delle "Linee guida" (Decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020 n.89), rientrano nel concetto di Didattica Digitale Integrata tutte quelle attività, sincrone e asincrone, che questo Istituto promuove "a distanza", nei periodi di Lockdown, dettati dall'emergenza sanitaria da Sars-CoV-2, e qualora emergessero, a livello locale, necessità di sospensione delle attività della didattica in presenza, al fine di contenere il contagio.

In merito alle particolari casistiche degli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n.22 si rimanda al capitolo specifico di questo Piano. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni, la DDI sarà svolta anche dal docente in quarantena fiduciaria o in isolamento fiduciario, ma non malattia certificata, esclusivamente per le proprie classi, ove poste anch'esse in quarantena o in isolamento fiduciario".

I docenti attuano la Didattica Digitale Integrata, declinata nei seguenti obiettivi: · garantire a tutti gli alunni un'offerta formativa omogenea, seppure fruita con dispositivi digitali (e non) differenti;

· realizzare la proposta didattica di ogni singolo docente in coerenza con la cornice pedagogico-metodologica già presentata nel PTOF;

· garantire la fruizione della DDI anche agli alunni fragili attivando, dove necessario e possibile, e in accordo con i Docenti e le famiglie coinvolte, percorsi didattici personalizzati a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona (si fa presente che si privilegerà, dove possibile, sempre la didattica in presenza e si lasceranno i "percorsi di istruzione domiciliare" esclusivamente in via residuale)

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli;

-
- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

L'Istituto Comprensivo di Uta da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Analisi del fabbisogno

A partire dall'A.S. 2019/2020, per affrontare l'improvvisa chiusura delle scuole, a seguito dello stato di emergenza decretato dal Governo italiano, il nostro Istituto si è dotato di numerosi PC portatili da consegnare in comodato d'uso gratuito alle famiglie in condizioni di disagio (che ne hanno fatto richiesta nei tempi e nei modi comunicati loro tramite circolare) per cercare così di garantire a tutti gli alunni l'accesso alle attività didattiche a distanza.

Per l'A.S. 2020/2021 qualora si dovessero verificare situazioni come quelle dello scorso anno scolastico, il nostro Istituto intende rinnovare tale iniziativa. Si potranno offrire, inoltre,

rimborsi Giga per le famiglie che non hanno una connessione Internet sufficiente affinché i propri figli possano fruire della DDI. Si precisa che l'assegnazione dei sopraccitati dispositivi verrà fatta nel totale rispetto della privacy dei richiedenti.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia utilizzerà, come per lo scorso Anno Scolastico, la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom, attraverso le quali sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe. Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, si dovranno assicurare almeno 5 ore settimanali di circa 30 minuti al netto dei tempi di connessione, una al giorno. Non trattandosi di scuola dell'obbligo, le famiglie decideranno autonomamente quanto tempo sarà opportuno che i loro figli fruiscano del tempo di connessione sincrona con i propri docenti. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto giornaliero anche visivo con i bambini con ambedue le maestre di sezione. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire in ogni modo il coinvolgimento attivo dei bambini.

Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze/attività che potranno essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni, e laddove necessario, accompagnate da brevi filmati o file audio.

Organizzazione delle videolezioni sincrone e piano delle lezioni:

- dalle ore 8:00 alle ore 9:00: le docenti di ogni sezione programmeranno l'attività giornaliera da svolgere in modalità sincrona con gli alunni;
- dalle ore 9:00 alle ore 10:00: le docenti pubblicheranno sullo Stream della propria classe virtuale (Classroom) il materiale che gli alunni dovranno reperire per lo svolgimento dell'attività didattica giornaliera;
- alle ore 10.00 verrà postato il link sullo Stream della classe virtuale;
- dalle ore 10:00 alle ore 10:30 avrà luogo l'attività sincrona;
- la consegna da parte degli alunni degli elaborati personali prodotti (es: foto dell'elaborato, breve video o file audio) potrà avvenire da parte dei genitori in qualsiasi momento della giornata . Le docenti provvederanno alla restituzione di un feedback durante l'orario di servizio.
- Verrà data la possibilità agli alunni di un ulteriore collegamento giornaliero con le docenti di sezione, al pomeriggio, dalle ore 15.15 alle ore 15.45. Le docenti potranno concordare sulla opportunità di essere presenti entrambe durante le attività sincrone o separatamente in base

alle attività da svolgere o proporre; in caso di compresenza programmata, l'orario dell'attività sincrona, al mattino, verrà fissato per ore 11.00.

Si utilizzerà il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione e le assenze saranno inserite per monitorare la partecipazione; Nel rispetto dei peculiari ritmi di apprendimento riferiti all'età degli alunni, le attività didattiche di cui sopra potranno subire variazioni e/o adattamenti in itinere nei modi e tempi di intervento. Tale eventualità dipenderà dalla valutazione effettuata dal team docente.

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in **unità orarie da 45 minuti**, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Per la scuola primaria, In particolare l'attività sincrona di video-lezione dovrebbe essere suddivisa in due momenti della durata di 40/45 minuti (al netto dei tempi necessari al collegamento e all'accesso di tutti gli alunni) con un intervallo di almeno 10/15 minuti. La stessa prassi dovrebbe riservarsi alle altre attività sincrone nelle quali le/gli insegnanti sono in collegamento in diretta con le/i bambine/i. Tale suddivisione risponde all'esigenza di consentire agli alunni (e ai loro familiari che li assistono) ma anche agli insegnanti, di riposare la vista e consentire alla mente di mantenere l'attenzione e la concentrazione e al corpo di poter recuperare più adeguatamente lo stress che richiede l'attività al computer.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le 13.30 per la scuola primaria ed entro le ore 14:00 per la scuola secondaria di I grado e dovranno in linea di massima seguire l'orario scolastico settimanale. I termini per le consegne da parte degli alunni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Per la Scuola Primaria, nello specifico, si propone quanto segue:

La pianificazione didattica non propone cambiamenti radicali, ma un processo di semplificazione mirata alla selezione dei nuclei concettuali imprescindibili delle singole discipline, garantendone la proporzionalità oraria in coerenza con la progettazione curricolare di Istituto. La valorizzazione di attività online consentirà forme di partecipazione con tempi e modalità distesi e inclusivi. Per l'organizzazione delle lezioni verranno privilegiate le modalità di lavoro che possano essere motivanti e permettere un feedback costante ed efficace, che valorizzi in particolare il rinforzo positivo. Sarà possibile riconfigurare il gruppo classe in più gruppi di apprendimento adeguatamente progettati. La scelta del lavoro di gruppo è finalizzata a produrre apprendimento attivo: tutti i membri della classe partecipano contemporaneamente allo svolgimento di un compito chiaramente assegnato. Pertanto si propone la suddivisione delle cinque classi della scuola Primaria **sulla base delle diverse esigenze didattico-educative** già riscontrate durante la DAD attivata nel corso del Lockdown nell'a.s. 2019/2020, assimilando dal punto di vista operativo le classi prima e seconda primaria sulla base di caratteristiche di apprendimento assimilabili.

Questa scelta è motivata dalla consapevolezza che gli alunni più piccoli non hanno ancora acquisito autonomia nell'operatività: letto-scrittura, orientamento visuo-spaziale, tempi di attenzione e concentrazione limitati, nonché del mezzo telematico con cui operare durante le lezioni sincrone.

Le attività sincrone e asincrone si svolgeranno esclusivamente nelle ore mattutine dalle 9.00 alle 13.30, di norma, nell'arco orario dalle 9:30 alle 11:30 (per le classi I) e 9:30-12:30 per le altre classi. I docenti assegnano compiti da svolgere autonomamente al di fuori dell'orario di lezione sincrona, entro e non oltre le ore 13.30. Gli orari verranno predisposti dai docenti

contitolari di classe e sottoposti alla Dirigente che ne valuterà la congruenza, tenendo conto delle compatibilità orarie di tutti gli insegnanti e garantendo un'equa distribuzione delle attività settimanali fra le discipline

La correzione potrà essere eseguita individualmente dal Docente oppure potrà essere collettiva, svolta con tutti gli alunni durante la video-lezione sincrona (in questo caso, ogni alunno correggerà i propri compiti in base alle indicazioni del Docente), affinché gli alunni possano apprendere anche dagli errori fatti e apprezzare i loro progressi.

gli alunni gestiscono autonomamente le attività proposte e monitorate dai docenti (è l'opzione pedagogico didattica per esempio del cooperative learning o del peer tutoring) per rendere accessibile a tutti l'offerta formativa e favorire l'inclusione.

La pianificazione della didattica digitale, infatti, non propone cambiamenti radicali rispetto alla programmazione disciplinare delle attività in presenza, elaborata dai docenti contitolari di classe, ma un processo di semplificazione mirata alla selezione dei nuclei concettuali imprescindibili delle singole discipline, garantendone la proporzionalità oraria in coerenza con la progettazione curricolare di Istituto. La predisposizione di attività online deve consentire forme di partecipazione con tempi e modalità distesi e inclusivi.

Le ore previste in modalità sincrona (10 per le classi prime, 15 per le classi seconde, terze, quarte e quinte) per l'intero gruppo classe saranno organizzate in maniera flessibile. Dal Lunedì al Giovedì potranno anche avvicinarsi in **due** gruppi classe in incontri della durata di 40/45 minuti ciascuno, I docenti delle varie classi guideranno alternativamente il lavoro dei diversi gruppi collegati, secondo una scansione settimanale equilibrata che il Team docenti riterrà opportuna. Si prevedono pause di 10 minuti tra ogni incontro per consentire i tempi di recupero necessari allo svolgimento dell'attività successiva. Di norma il Venerdì potrebbe tenersi una riunione plenaria dell'intero gruppo classe col Team Docente nella stessa fascia oraria.

Ciascun alunno frequentante la classe prima, affinché sia valido l'anno scolastico, fruirà di almeno 10 ore di attività sincrona, 15 ore dalla classe seconda e successive.

Qualora non si proponga soltanto la video lezione quale modalità di svolgimento di attività sincrona, dovrà essere specificato dal consiglio di classe cosa si fa e come, e reso noto all'utenza.

L'orario delle attività sincrone verrà predisposto dai docenti di ciascun team nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali:

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, verificherà che il team predisponga l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline in maniera proporzionale, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso, sia alla riduzione dell'unità oraria di

lezione, sia alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di *Google Classroom*, postando il link sullo Stream di Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su *Google Meet* creando un nuovo evento sul proprio *Google Calendar*, specificando che si tratta di una videoconferenza con *Google Meet* e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sull'chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; alimentare la motivazione degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

Organizzazione della DDI

Strumenti

Al fine di garantire unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché del reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quelli che hanno maggiori difficoltà di organizzare il proprio lavoro, i docenti del nostro Istituto si avvarranno dei seguenti strumenti e delle seguenti modalità comunicative.

La comunicazione - Sito istituzionale - G Suite for Educational - Registro Elettronico

- **Le applicazioni per la Didattica a Distanza**

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro Elettronico Argo**. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- **G-Suite for Education**

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale Gmail, in via transitoria, creato dalle famiglie. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google

Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale: **Equatio** Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education, **Read & Write** Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca **Nearpod** Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive **Screencastify** Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee. **Edpuzzle** Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo. **Kahoot!** Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification. **Canva** Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali. **Book Creator** Strumento semplice per creare fantastici libri digitali **Moduli Google** Creazione di quiz, sondaggi, test e verifiche **Libri di testo digitali** Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

– Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. Essi, coadiuvati dall'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- **Project-based Learning** - per la creazione di un prodotto specifico;
- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom** - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Tuttavia, il modello che meglio si adatta alla DDI è quello delle 5 E, il quale sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Alunni lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti, facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni.

Il modello delle 5E prevede la suddivisione della classica lezione o unità di

apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto: *Engage - Coinvolgi, Explore - Esplora, Explain - Spiega, Elaborate - Elabora, Evaluate - Valuta*

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Relativamente alla scuola primaria, Come modalità di verifica verranno privilegiate le tipologie agili, che dimostrino l'acquisizione, oltre che delle conoscenze necessarie, anche delle abilità/capacità e competenze, quali discussioni in videoconferenza di situazioni problematiche o temi su cui esporre pareri critici, realizzazione di lavori o la costruzione di mappe e schemi. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e della partecipazione al lavoro di gruppo. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata da

quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. Si sottolinea che, nella Scuola del I ciclo, la DAD/DDI snatura alcuni elementi fondamentali del momento di verifica, tra cui l'immediatezza e la trasparenza, pertanto le modalità di verifica terranno conto anche di questi aspetti.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità e alunni con Bisogni Educativi Speciali

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, **prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi** il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 **riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi**, con il coinvolgimento delle famiglie il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in

modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Stessa procedura verrà attivata per le alunne e gli alunni in **condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19**, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

I docenti per le attività di sostegno, come in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti, compagni e docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno/a medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DAD/DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per i bambini con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) i diversi Team Docenti continueranno a seguire il PEI o PDP elaborato appositamente per l'alunno, adattandolo, di volta in volta, alle attività in DAD/DDI. Per gli alunni BES il Team Docente si coordina per il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni BES in attività in DAD/DDI sincrone sarà attentamente valutato dai Team Docenti affinché l'uso di strumenti tecnologici costituisca per gli alunni sopracitati un reale e concreto beneficio in termini di efficacia didattica. **In caso contrario, il Team Docenti valuterà le modalità adeguate per la somministrazione delle attività secondo quanto disposto nel PDP e nel PEI.**

Ai Sensi del DPCM 3 novembre 2020 e della successiva nota MI n. 1990, si evidenzia che in ogni modo andrà garantita l'effettiva inclusione scolastica, in special modo per gli alunni con disabilità, attraverso l'attivazione di tutte le forme di raccordo e collaborazione possibili con gli altri enti responsabili del loro successo formativo, sia in materia di assistenza specialistica che di trasporto scolastico, al fine di rendere un effettivo servizio di istruzione e di realizzare, in concreto, il diritto allo studio previsto dalla Costituzione.

In generale, in materia di inclusione scolastica per tutti i contesti ove si svolga attività in DDI il DPCM, nel richiamare il principio fondamentale della garanzia della frequenza in presenza per gli alunni con disabilità, segna nettamente la necessità che tali attività in

presenza realizzino un'inclusione scolastica "effettiva" e non solo formale, volta a "mantenere una relazione educativa che realizzi effettiva inclusione scolastica".

I dirigenti scolastici, unitamente ai docenti delle classi interessate e ai docenti di sostegno, in raccordo con le famiglie, **favoriranno la frequenza dell'alunno con disabilità**, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, che potrà variare nella composizione o rimanere immutato, in modo che sia costantemente assicurata quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua, nell'interesse degli studenti e delle studentesse.

Le medesime comunità educanti valuteranno, inoltre, se attivare misure per garantire la frequenza in presenza agli alunni con altri bisogni educativi speciali, qualora tali misure siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli alunni coinvolti; parimenti, si potranno prevedere misure analoghe anche con riferimento a situazioni di *"digital divide"* non altrimenti risolvibili.

Nell'ambito di specifiche, espresse e motivate richieste, attenzione dovrà essere posta agli **alunni figli di personale sanitario** (medici, infermieri, OSS, OSA...), direttamente impegnato nel contenimento della pandemia in termini di cura e assistenza ai malati e del personale impiegato presso altri servizi pubblici essenziali, in modo che anche per loro possano essere attivate, anche in ragione dell'età anagrafica, tutte le misure finalizzate alla frequenza della scuola in presenza. Si ricorda la necessità di **garantire il diritto all'istruzione degli alunni posti in situazione di quarantena**, nonché di quegli alunni per i quali, in ragione della particolare situazione familiare, l'autorità sanitaria abbia disposto l'isolamento comunitario. I dirigente scolastico ha il compito di assicurare la funzione dell'istituzione scolastica dal punto di vista tanto didattico. La varietà delle situazioni delle istituzioni scolastiche chiamate ad attivare la DDI in forma esclusiva suggerisce di evitare indicazioni tassative, ma di invitare a correlare le soluzioni organizzative, adottate dal DS sulla base dei propri poteri datoriali, intorno a questo principio.

Formazione del personale docente

L'Istituto ha predisposto e continuerà a predisporre, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività di formazione continua che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante lo scorso anno scolastico, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma G Suite for Education - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.**
- **Approfondimento** Apps ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti.
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5 e, ecc.
- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali,

-
- dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Nell'ambito delle AID, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone e asincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Il Team crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Regolamento recante norme di comportamento per la didattica a distanza per lo studente e per le famiglie
(Approvato dal Consiglio di Istituto n. 2 del ---- con delibera n.---)

Nello svolgimento delle attività di didattica a distanza (DAD) avviate dall'istituto lo studente, anche con l'aiuto dei genitori, dovrà garantire il rispetto delle regole di seguito esposte:

Norme generali

- E' vietato l'utilizzo della piattaforma/servizio fornite dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche
- Lo studente deve utilizzare la piattaforma tenendo un comportamento dignitoso e decoroso, sia nel rispetto della propria persona, sia dell'insegnante, sia dei propri compagni di classe.
- E' vietato diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto o di riprese video o vocali;
- E' vietato diffondere eventuali informazioni riservate di cui lo studente viene a conoscenza durante le attività di didattica a distanza.
- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o semplicemente curiosare sul lavoro degli altri utenti;

Accesso alla piattaforma

- L'accesso alla/e piattaforma/e ed ai servizi è strettamente personale; l'utente accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account.
- Ogni studente è responsabile dell'attività che effettua tramite l'account personale
- Ogni studente si impegna a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alle piattaforme di didattica a distanza senza consentirne l'uso ad altre persone; Riprese dal device dello studente
- La ripresa video dal device dello studente deve avere un angolo visuale che permetta l'inquadratura del solo studente, escludendo il più possibile la ripresa degli ambienti familiari o del luogo ove è situata la postazione.
- Lo studente deve trovarsi in un ambiente "neutro" che non presenti segni distintivi o familiari (es. fotografie, poster, oggetti personali, etc.).
- Durante il collegamento video sono da evitare il passaggio o la ripresa di altri componenti del nucleo familiare e comunque di soggetti differenti rispetto allo studente.

Segnalazioni

- Lo studente, anche per il tramite dei genitori deve avvisare l'Istituto nel caso in cui dovesse ricevere materiale audio, video, PPT, etc. non pertinente al percorso didattico avviato o lesivo dei diritti di qualcuno; in tale ipotesi le segnalazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo email: **caic874006@istruzione.it**
- E' obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità ad accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.

Misure di sicurezza informatica spettanti ai genitori degli alunni in DAD

-
- Effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che si utilizza per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza
 - Assicurarci che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati
 - Assicurarci che il device utilizzato per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale
 - Bloccare l'accesso al sistema e/o configurare la modalità di blocco automatico quando lontani dalla postazione di lavoro
 - Non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette
 - Utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette.

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti comportassero la violazione della normativa in materia di tutela del diritto d'autore (L. 633/1941 e ss. mm. e ii.) nonché della normativa in tema di tutela dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss. mm. e ii. e Regolamento UE 679/2016 – GDPR). La scuola ha adottato tutte le misure preventive atte ad evitare che gli strumenti adottati per la DAD possano essere utilizzati per atti di cyberbullismo che verranno sempre puniti con la massima severità ove rilevati. Ricordando la responsabilità dei genitori e dei tutori previste all'art. 2048, si chiede la loro fattiva collaborazione, ove possibile e necessario, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte degli alunni e, sempre, per vigilare sul rispetto del presente regolamento.

Circa gli aspetti legati alla privacy degli alunni in DAD si è espresso il garante con Provvedimento n. 64 del 6 marzo 2020, e il Ministero dell'istruzione con Nota 388 del 17 marzo 2020. **Il mancato rispetto di quanto stabilito che andrà ad integrare il Regolamento di disciplina da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:**

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza (fino a tre giorni);
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza (fino a quindici giorni).

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for

Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli

strumenti digitali;

- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.